

Tagliacozzo intitola una strada a Valerio Paoelli

3 Ottobre 2026



TAGLIACOZZO, 3 ottobre 2026 - Una cerimonia intensa e profondamente commovente si è svolta questa mattina a San Donato di Tagliacozzo, dove l'Amministrazione Comunale ha ufficialmente intitolato a Valerio Paoelli la strada comunale che conduce alla storica Pirotecnica Paoelli.

Un'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione e dal Sindaco Vincenzo Giovagnorio, per consegnare alla memoria collettiva il nome del giovane pirotecnico che perse la vita nella tragica esplosione dello stabilimento avvenuta il 9 luglio 2014, insieme ai suoi collaboratori Antonio Morsani e Antonello D'Ambrosio.

«Abbiamo voluto che il nome di Valerio - ha sottolineato il Sindaco - restasse per sempre legato non soltanto alla sua famiglia e alla sua attività, ma anche alla nostra terra e alla storia della nostra Città. Intitolare una strada significa affidare un nome alla memoria di un'intera comunità: da oggi

chi passerà di qui leggerà il nome di Valerio e, attraverso quel nome, continuerà a ricordare una storia umana e professionale che Tagliacozzo non vuole dimenticare».

Nel corso della cerimonia è stato rivolto un pensiero commosso anche ad Antonio e Antonello e, idealmente, a tutte le donne e gli uomini che hanno perso la vita nell'adempimento del proprio lavoro.

Particolarmente sentito il riferimento alla famiglia Paoletti, famiglia di artisti pirotecnici che, attraverso tre generazioni e nell'arco di circa un secolo, ha custodito e tramandato, anche pagando un prezzo altissimo, un'arte antica e affascinante.

«La pirotecnica – ha ricordato Giovagnorio – è un'arte capace di farci alzare gli occhi al cielo, di meravigliare bambini e adulti e di accompagnare da sempre le feste e i momenti più belli delle nostre comunità. Dietro quelle luci, quei colori e quelle emozioni vi sono però professionalità, esperienza, sacrificio e un lavoro che comporta rischi enormi. Alla famiglia Paoletti e, attraverso essa, a tutti gli artisti e lavoratori del settore pirotecnico va la nostra più profonda ammirazione».

Il Sindaco ha quindi ringraziato la famiglia per aver accolto la proposta dell'Amministrazione Comunale, tutte le Autorità e quanti hanno partecipato alla commemorazione, rivolgendo un particolare riconoscimento anche a coloro che, nel drammatico giorno dell'esplosione, prestarono i primi soccorsi, tra i quali la Medaglia d'Oro al Valor Civile, maresciallo Maurizio Seritti, e il maresciallo Massimiliano Marianetti.

Un ringraziamento è stato rivolto inoltre a Don Abel, che ha celebrato la Santa Messa in suffragio delle tre vittime.

Particolarmente affettuoso il pensiero rivolto dal Sindaco a papà Sergio, ai fratelli Armando e Sabrina Paoletti e a tutti i familiari, che hanno condiviso con la comunità un momento inevitabilmente carico di ricordi e di emozione.

A concludere la cerimonia è stato uno spettacolo pirotecnico dedicato a Valerio, trasformando proprio quell'arte che aveva segnato la sua vita in un ultimo, suggestivo omaggio.

«In quelle luci, in quei suoni e in quei colori – ha concluso Giovagnorio – abbiamo quasi rivisto il volto sorridente di Valerio nel cielo. Come se da lassù stesse guardando la sua famiglia, la sua terra e tutti noi, approvando questo semplice ma importante gesto di memoria e di affetto».

Da oggi la targa "Via Valerio Paoletti – Pirotecnico 1977-2014" conserverà stabilmente il suo nome nella toponomastica cittadina.